



## **Riepilogo settimanale (settimana 46) 21.11.2023**

Il rialzo dei titoli di Stato è proseguito per la seconda settimana; dall'inizio del mese, i rendimenti a 30 anni sono scesi di 50 punti base negli Stati Uniti e in Germania.

I mercati del credito societario hanno continuato a tenere il passo con il debito pubblico, con una sovraperformance del credito denominato in dollari USA. I mercati azionari globali hanno registrato una ripresa, il VIX è sceso al di sotto di 14 (segno di una rinnovata propensione al rischio) e il dollaro USA si è deprezzato. L'unica eccezione a questa tendenza sono stati i prezzi dell'energia, che hanno continuato a scendere - l'andamento dei prezzi del Brent e del WTI è ora negativo dall'inizio dell'anno.

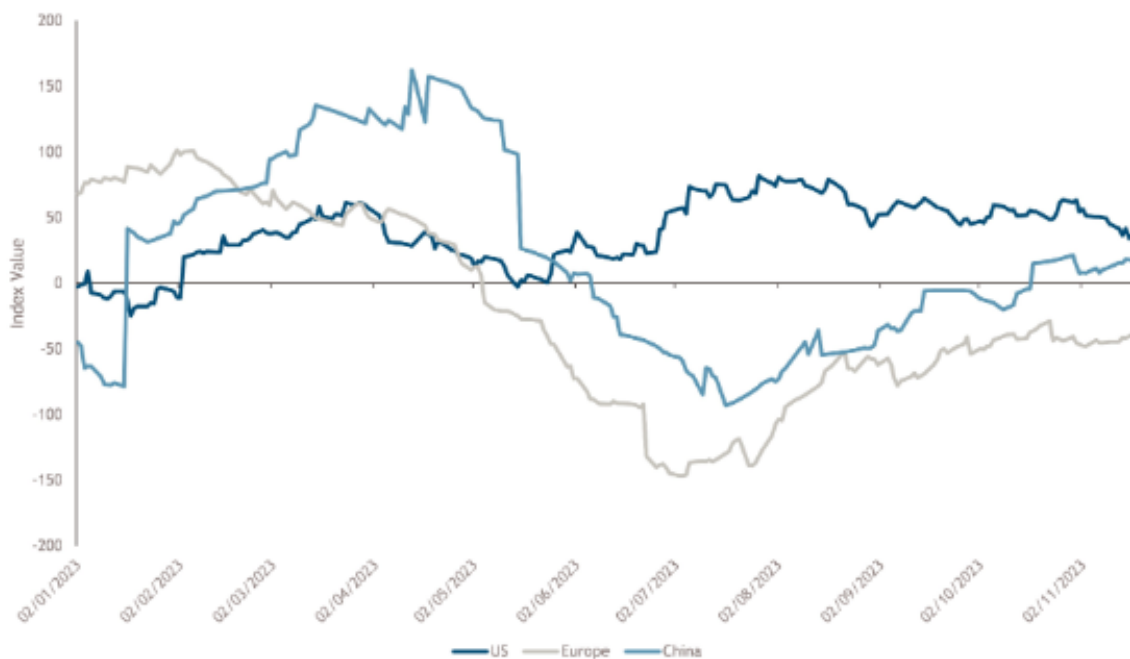
La scorsa settimana gli Stati Uniti e la Cina sono stati al centro della scena, offrendo agli investitori titoli politici ed economici positivi. Il Presidente Biden ha firmato la risoluzione di continuità (CR) "a fasi". Questa ha esteso le scadenze di spesa al 19 gennaio e al 2 febbraio, scongiurando la chiusura del governo. Biden ha inoltre parlato a lungo con il leader cinese Xi Jinping in occasione del vertice della Cooperazione economica Asia-Pacifico a San Francisco. In un gesto simbolico che ha permesso agli investitori di valutare le relazioni tra le due superpotenze, i leader hanno concordato di avviare i negoziati per il rinnovo dell'Accordo sulla scienza e la tecnologia. Questo è stato il primo patto importante firmato da Stati Uniti e Cina quando hanno stabilito relazioni nel 1979 sotto l'amministrazione Nixon.

Sul fronte economico, le notizie sull'inflazione sono state positive: i prezzi al consumo sono rimasti invariati a ottobre e i prezzi core sono aumentati solo dello 0,23% su base mensile, con entrambi gli indici al di sotto del consenso previsto. L'inflazione core si attesta ora al 4%, il livello più basso degli ultimi due anni. Guardando agli indici dei prezzi, gli economisti saranno incoraggiati dall'entità della disinflazione all'interno delle sotto-componenti; l'importantissimo affitto equivalente dei proprietari di casa ha continuato a moderarsi, e anche i prezzi degli hotel, dei biglietti aerei e dei nuovi veicoli hanno registrato sorprese al ribasso. In Cina, le vendite al dettaglio hanno continuato a riprendersi, trainate dal settore dei servizi, e la produzione industriale ha sorpreso e superato le aspettative degli investitori. Solo gli investimenti in beni immobili hanno deluso, trascinati dalla debolezza del settore immobiliare. Tuttavia, è stato riferito che la Cina sta pianificando di fornire almeno 1.000 miliardi di yuan di finanziamenti a basso costo al programma nazionale di rinnovamento dei villaggi urbani e di alloggi a prezzi accessibili per contribuire a sostenere il settore.

Per avere una prospettiva più ampia, al di là del flusso settimanale di notizie positive e dei movimenti di prezzo, possiamo utilizzare gli indici di sorpresa economica (vedi grafico). Per gli Stati Uniti (linea bianca), vediamo che gli investitori sono sempre stati sorpresi dalla solidità dell'economia. Solo a partire dal mese di novembre la sorpresa positiva ha iniziato a dissiparsi, il che potrebbe contribuire a spiegare la fiducia degli investitori in un atterraggio morbido e nella fine del ciclo politico. Per la

Cina (linea rossa), il minimo dell'attività rispetto alle aspettative economiche è stato raggiunto in estate. L'indice è ora diventato positivo, il che suggerisce che gli investitori sono troppo pessimisti sull'attività reale, il che potrebbe spiegare le valutazioni a buon mercato riscontrate in Cina. Per l'Eurozona (linea blu), come per la Cina, il picco di sorpresa negativa è stato raggiunto in estate; gli economisti hanno ricalibrato le loro aspettative, ma sono ancora sorpresi dal livello di debolezza della regione. Questo spiega in parte la rivalutazione della politica della BCE (Banca Centrale Europea) nell'ultimo mese. Il mercato OIS (overnight interest rate swap) stima che la BCE dovrebbe iniziare l'allentamento della politica a giugno e ridurla di un totale di 100 punti base entro il 2024.

### Grafico della settimana: Indici di sorpresa economica



2023.11.21.Indice delle sorprese  
Fonte: Bloomberg, 17 novembre 2023



231121 © DC Advisory

**Esclusione di responsabilità:**

Un investimento comporta un rischio di perdita per il vostro capitale. Le opinioni e i pareri espressi nel presente documento riflettono le opinioni degli autori dei contenuti alla data delle pubblicazioni e sono soggetti a modifiche in base alle condizioni di mercato e di altro tipo. Le opinioni e i pareri espressi non sono necessariamente quelli espressi in altre pubblicazioni, strategie o fondi di consulenza DC. Queste informazioni sono una comunicazione di marketing. Queste informazioni non costituiscono un'offerta, una sollecitazione o una raccomandazione ad acquistare o vendere uno strumento finanziario o a perseguire una strategia di investimento. Le informazioni contenute nel presente documento sono ritenute affidabili, ma non ne garantiamo la completezza o l'accuratezza. Tutti i dati sono stati raccolti da noi presso terzi e vengono forniti senza alcun tipo di garanzia. Prima di pubblicarli o utilizzarli, è necessario verificarli in modo indipendente. I dati di terzi sono di proprietà o concessi in licenza dal fornitore dei dati e non possono essere riprodotti, estratti o utilizzati per qualsiasi altro scopo senza l'autorizzazione del fornitore dei dati. DC advisory e il fornitore di dati non si assumono alcuna responsabilità in relazione ai dati di terzi. Il documento non è da intendersi come consulenza in materia di investimenti, contabilità, questioni legali o fiscali e non deve essere utilizzato per tali scopi. Le opinioni e le informazioni contenute nel presente documento non devono essere utilizzate per prendere decisioni individuali di investimento e/o strategiche. Non si assume alcuna responsabilità per errori o opinioni. Ogni riferimento a titoli, settori, regioni e/o paesi è da intendersi a scopo puramente illustrativo. Il valore degli investimenti e il loro reddito possono diminuire o aumentare. Le fluttuazioni dei tassi di cambio possono far aumentare o diminuire il valore degli investimenti in valuta estera. Le performance passate non sono indicative di quelle future e non possono ripetersi.